



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO



Istituto Comprensivo “Arturo Toscanini”

Via Amburgo, 5 - 04011 Aprilia ☐ ☐ 0692731641 - Fax 0692854970 Cod.fisc. 91017040592 - Cod.mecc.
LTIC84400E LTIC84400E@PEC.ISTRUZIONE.IT LTIC84400E@ISTRUZIONE.IT sito web:
WWW.ICTOSCANINIAPRILIA.EDU.IT

Al collegio dei docenti

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO
DOCENTI PER LA STESURA DEL PTOF 22/23 E INTEGRAZIONE DEL PTOF 22/25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato lo scorso anno scolastico

PRESO ATTO che la nostra Istituzione Scolastica è stata individuata come destinataria di fondi del PNRR relativi “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Azione 1 - Next Generation Classrooms

CONSIDERATA la necessità di porre in essere tutte le misure necessarie all'attuazione di pratiche di insegnamento sempre più orientate al miglioramento delle competenze di base, disciplinari e trasversali anche attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 - 2024/2025:

- Nel PTOF 2022-2025 vanno ridefinite le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato nel corso dell'a. s 2021/22, quando non erano ancora a

disposizione i dati e le analisi del nuovo RAV e la rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio. Prima di procedere all'aggiornamento del PTOF triennale è opportuno seguire un ordine logico-cronologico di aggiornamento dei documenti strategici. Sarà prioritario provvedere alla predisposizione della rendicontazione sociale (RS) per passare poi alla stesura del RAV, del piano di Miglioramento (PdM) e in ultimo del PTOF.

- Sarà necessario a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali attivare le azioni per la progettualità connessa all'utilizzo dei fondi del "piano scuola 4.0".
- Il Piano dell'Offerta Formativa, per l'a. s. 2022/2023, in considerazione delle ripercussioni registrate sugli apprendimenti dalle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19, sarà integrato con le misure idonee a garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

A tal fine sarà necessario definire criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

- Il Piano dell'Offerta Formativa a partire dall'a. s. 2022/23 sarà integrato nella parte del curriculum per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a. s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista previsto dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Pertanto, sarà necessario definire contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina di Educazione Motoria nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

Partendo dal presupposto che le priorità e i traguardi definiti dal RAV saranno alla base dell'azione di miglioramento del Ptof che si andrà ad aggiornare, per il triennio 2022-2025 si auspica il raggiungimento delle seguenti finalità generali:

- Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto, sereno e motivato ad apprendere;
- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali del curriculum;

- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali;
- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni delle classi ponte;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile il personale interno qualificato.
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche in ottica digitale, attraverso: lo sviluppo di azioni mirate di aggiornamento;
- promuovere il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano
- prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola quali quelli previsti dal Piano Scuola 4.0 e la fruizione consapevole ed efficace degli strumenti a disposizione;
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità, della sicurezza, della legalità;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, anche attraverso l'attuazione delle misure contenute nel patto educativo di comunità sottoscritto nel precedente anno scolastico.

- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- promuovere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- a. il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- b. attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- c. potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- d. dovrà essere dato spazio all'outdoor education

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze in parallelo alle attività di recupero delle carenze,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà important :

- la revisione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione, quali prove comuni in ingresso e finali,
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

Inoltre nel Ptof :

- si indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza;
- sarà esplicitato il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali, le commissioni Ptof e Rav, i referenti delle varie aree e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disponibilità alla condivisione,
- apertura all' innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Enrico Raponi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93